

Luce per via Elorina, lavori in dirittura di arrivo. “I fari accesi da subito”

L'impianto per liberare finalmente dalle “tenebre” è quasi pronto. Secondo l'assessore Andrea Firenze, procedendo con questo ritmo, i lavori potrebbero concludersi entro fine maggio. E le luci, assicura, sarebbero accese da subito sui poco più di 70 pali di colore blu posizionati (quasi tutti) in queste settimane, con pochi disagi per il traffico.

Le operazioni, sin dalla fase progettuale, hanno dovuto superare gli ostacoli costituiti da tre ponti su cui non era possibile scavare plinti, destinati ad ospitare i pali dell'illuminazione. Gli ultimi giorni di cantiere saranno dedicati proprio ai tre ponti.

Elisoccorso in autostrada, incidente autonomo in prossimità svincolo di Rosolini della Siracusa-Gela

Un grave incidente stradale è avvenuto questa mattina, poco dopo le 10, lungo l'autostrada Siracusa-Gela. Poche al momento le informazioni disponibili. Risulterebbe coinvolto un solo veicolo. Il tratto in direzione sud tra gli svincoli di Noto e Rosolini è rimasto chiuso fino alle 11.45 per consentire le operazioni di soccorso. Sulla sede stradale è atterrato anche l'elicottero del 118 per il trasferimento del ferito.

Vigili del Fuoco e Polizia Stradale a supporto per tutte le operazioni connesse.

Riserva Ciane-Saline sotto attacco: circondata dai rifiuti e c'è chi abbandona eternit

Ancora un grave episodio di abbandono illecito di rifiuti all'interno della riserva naturale orientata Ciane-Saline di Siracusa. Questa volta a destare forte preoccupazione è il ritrovamento di lastre di eternit lungo un sentiero in contrada Testa di Pisima, a circa 3km dal perimetro proprio della riserva.

Le lastre, secondo quanto emerso, presenterebbero anche fessurazioni e rotture. Una circostanza particolarmente pericolosa perchè potrebbe favorire il rilascio nell'aria delle fibre di amianto, altamente nocive per la salute e per l'ambiente. Per la rimozione del materiale sarà necessario procedere con un delicato intervento di inertizzazione direttamente sul posto, seguito poi dal conferimento in discariche autorizzate per lo smaltimento di rifiuti speciali contenenti amianto.

Operazioni complesse e molto costose. Proprio per evitare quel "costo", con ogni probabilità, i responsabili dell'abbandono si sono determinati a disfarsi illegalmente del materiale, scegliendo la zona a ridosso della riserva come quella più "sicura" per la loro operazione illecita. A dispetto di ogni cautela di carattere ambientale e di possibili fenomeni di contaminazione a poca distanza da una delle aree

naturalistiche più importanti del territorio siracusano. Adesso sarà necessario intervenire con fondi pubblici per mettere in sicurezza l'area e rimuovere i rifiuti pericolosi. La scoperta è stata effettuata dal personale della ditta di vigilanza Giaguaro, impegnata nelle attività di prevenzione dei furti ai danni dei numerosi agrumeti presenti nella zona. Quantità e tipologia dei materiali lasciati lungo le strade e nei sentieri fanno pensare all'utilizzo di mezzi cassonati e non semplici automobili.

I Persiani secondo Ollé: la tragedia antica che racconta Russia, Usa e la deriva del culto della vittoria

Al Teatro Greco di Siracusa, dal 13 giugno, approda una delle tragedie più politiche e attuali del repertorio classico. A firmare la regia de I Persiani di Eschilo è Alex Ollé, che porta in scena una lettura contemporanea del testo antico, trasformando la corte persiana in un moderno gabinetto di crisi tra politici, militari e leader incapaci di comprendere fino in fondo ciò che accade sul fronte della guerra.

Per il regista catalano, il capolavoro di Eschilo conserva intatta, dopo 2.500 anni, la propria forza drammatica e la propria attualità. "È una riflessione sul potere e sui limiti dell'essere umano", spiega Ollé a SiracusaOggi.it, sottolineando come la sconfitta persiana a Salamina diventi ancora oggi uno specchio delle grandi tensioni geopolitiche contemporanee. "Purtroppo il testo è ancora attuale", osserva, richiamando gli scenari internazionali e le derive

imperialiste che attraversano le grandi potenze mondiali.

Nella sua visione scenica, il testo tradotto da Walter Lapini viene mantenuto nella sua essenza poetica, ma immerso in un immaginario riconoscibile e vicino al presente. I protagonisti diventano figure del nostro tempo: ministri, strateghi, uomini di governo riuniti attorno a un enorme tavolo, simbolo insieme di una sala operativa e della tomba di Dario, il grande sovrano persiano evocato nella tragedia.

Per adattare lo spettacolo alla monumentalità dello spazio siracusano, la produzione utilizzerà anche un grande schermo video, pensato per restituire al pubblico i primi piani e le emozioni degli interpreti. “Da certe distanze è difficile cogliere se un attore ride o piange”, spiega Ollé. “Con il video possiamo avvicinare l’emozione, perché quest’opera ha una verità fortissima: Eschilo racconta qualcosa che lui stesso ha vissuto durante la guerra di Salamina”.

L’attesa per il debutto a Siracusa è forte anche sul piano personale. Ollé, storico componente della La Fura dels Baus, ha lavorato nei più grandi spazi scenici internazionali – dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Barcellona alle Terme di Caracalla, fino all’Arena di Verona – ma considera il Teatro Greco un luogo speciale. “Per un regista è un onore confrontarsi con questo palcoscenico”.

Agente morto in incidente stradale, la Questura: “Profondo cordoglio, ragazzo

solare e disponibile”

La vittima del terribile incidente stradale avvenuto sulla sp6, nei pressi di Pachino, è l'agente di Polizia Federico Vinci. Aveva 32 anni.

“Federico era un bravissimo operatore delle Volanti del Commissariato di Avola, un poliziotto attento ed entusiasta del suo lavoro, uno sportivo, un ragazzo sempre sorridente, educato, leale, disponibile e pronto a spendersi per chiunque avesse bisogno di lui”, il ricordo della Questura di Siracusa. Profondo cordoglio viene espresso dal Questore di Siracusa, Roberto Pellicone che ha voluto inviare un messaggio di vicinanza alla famiglia di Federico. “Il suo ricordo rimarrà indelebile nei cuori di chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerlo e di lavorare al suo fianco”.

Incidente mortale a Pachino, perde la vita poliziotto di 32 anni

Scontro mortale a Pachino, sulla strada provinciale 6 verso Portopalo. A perdere la vita un motociclista di 32 anni. La vittima era un agente di Polizia in servizio ad Avola.

L'impatto in contrada Cozzo Grillo. Nello scontro coinvolto anche un furgone Mercedes. La Polizia Municipale di Pachino ha effettuato i rilievi propedeutici alla ricostruzione di quanto accaduto.

Foto Ivan Sortino

Resta incastrato nel distributore automatico, "liberato" dai Vigili del Fuoco

Curioso e decisamente insolito intervento questa sera per i Vigili del Fuoco di Siracusa, chiamati a risolvere una situazione che sembra uscita da una commedia urbana.

È accaduto poco dopo le 20 in corso Timoleonte, in Borgata, quando un uomo – secondo quanto da lui stesso raccontato – avrebbe provato a recuperare una moneta di resto all'interno del distributore automatico nello shop h24 su strada. Una volta infilata la mano, qualcosa non sarebbe andata come previsto. Il braccio dell'uomo è rimasto infatti incastrato nel macchinario.

Sul posto sono intervenuti in pochi minuti i Vigili del Fuoco di Siracusa, che hanno lavorato per liberare l'uomo in sicurezza, riuscendo nell'operazione senza ulteriori conseguenze. Contestualmente è arrivata anche un'ambulanza del 118 Sicilia per assistenza ed una pattuglia dei Carabinieri, impegnata nei rilievi e nella ricostruzione esatta dell'accaduto.

I militari stanno infatti verificando ogni aspetto, per chiarire l'esatta sequenza dei fatti ed eventuali responsabilità. Raccolta anche la testimonianza dell'uomo, uno straniero.

La scena, come spesso accade in questi casi, non è passata inosservata. In pochi minuti sul posto si è radunata una piccola folla di curiosi.

La tracotanza del potere e la tragedia, la lezione de I Persiani: con Alex Ollè debutta Alessio Boni a Siracusa

Cresce l'attesa per I Persiani, titolo che ritorno a 23 anni di distanza dall'ultima volta al teatro greco di Siracusa. Tanto è cambiato in questo lasso di tempo, ma non quella tracotanza del potere su cui Eschilo costruì un testo che ancora oggi – tra guerre e arroganti esercizi di forza – è un forte richiamo all'equilibrio ed alla moderazione nell'esercizio del "governo".

La visione di Alex Ollè, regista spagnolo tra i fondatori della Fura dels Baus, punta subito sulla forza delle emozioni, amplificate da un grande schermo led al centro della scena e su cui campeggeranno intensi primi piani dei protagonisti, nella potente e contemporanea traduzione di Walter Lapini.

Cast di primo piano in scena, con la star del cinema italiano Alessio Boni al debutto al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario (e poi Priamo nell'Iliade secondo Peparini). Anna Bonaiuto è Atossa, madre del re Serse; il sovrano travolto dalla catastrofe ha il volto di Massimo Nicolini mentre Giuseppe Sartori è il messaggero e Marco Maria Casazza il capo del coro.

Questa mattina, sulla terrazza dell'Ortea Palace, la conferenza stampa di presentazione del terzo appuntamento nel cartellone della Fondazione Inda. Dopo Alceste e Antigone, dal 13 giugno scena per I Persiani di Eschilo. Tra critiche

favorevoli e numeri che veleggiano verso il nuovo record di spettatori (oltre 171mila biglietti tra venduti e prenotati, +30mila rispetto allo stesso momento dello scorso anno), la stagione Inda conosce una freschezza che certifica la centralità della produzione culturale siracusana.

Alessio Boni star a Siracusa. E lui non vede l'ora di sentire "l'abbraccio" unico del teatro greco

Volto amato del cinema italiano, interprete raffinato del teatro e protagonista di alcune delle fiction più seguite dal pubblico televisivo, Alessio Boni è il nome "forte" della 61.a stagione di spettacoli classici. Per lui doppio debutto a giugno al teatro greco di Siracusa: sarà lo spettro di Dario ne I Persiani (regia Alex Ollè) e Priamo ne l'Iliade secondo Peparini.

Bergamasco di Sarnico, sessant'anni, iniziò a farsi apprezzare dal grande pubblico con la serie "Incantesimo". Ma è il cinema d'autore a consacrarlo definitivamente. La svolta della carriera arriva con "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana, film simbolo del cinema italiano contemporaneo che gli vale il Nastro d'Argento come miglior attore protagonista insieme a Luigi Lo Cascio e Fabrizio Gifuni.

Dal principe Giovanni de' Medici nella fiction "I Medici", al direttore d'orchestra de "La Compagnia del Cigno", passando per ruoli intensi come quello di Walter Bonatti nel docufilm "Sul tetto del mondo" o di Enrico Piaggio nella fiction Rai dedicata all'imprenditore italiano, Boni si conferma attore

versatile ed intenso.

Il teatro è sempre rimasto il cuore del suo percorso artistico. Shakespeare, Eschilo, Molière ed i grandi classici con la sua eleganza potente ed uno stile recitativo che unisce rigore ed impatto emotivo.

Adesso il debutto al teatro greco, per quello che ha definito “l’abbraccio” con il pubblico che solo una scena come quella del Temenite può regalare in Italia.

Marina Valensise e l’orgoglio per la sempre più internazionale Fondazione Inda

Periodo di transizione per la governance della Fondazione Inda di Siracusa. Mentre al teatro greco sono applausi per gli spettacoli della 61.a stagione, si avvia a conclusione del mandato l’attuale cda. Da gennaio 2020 la consigliera delegata è Marina Valensise, su nomina dell’allora ministro Dario Franceschini, poi riconfermata nel 2022.

Da Statuto, il consigliere delegato esercita “funzioni deliberative, gestionali, di indirizzo e di controllo” ed è individuato tra personalità con elevate competenze culturali e manageriali. Nella struttura della Fondazione, il consigliere delegato affianca il presidente – che per statuto è il sindaco di Siracusa – e opera insieme al sovrintendente, figura invece maggiormente legata agli aspetti artistici e produttivi degli spettacoli.

Giornalista, scrittrice ed editorialista, Marina Valensise ha diretto l’Istituto Italiano di Cultura di Parigi dal 2012 al

2016 ed è stata capo della segreteria particolare del ministro Alberto Ronchey. Laureata in Letteratura francese, ha collaborato con quotidiani e riviste nazionali come "Il Messaggero", "Il Foglio", "Panorama" e "Sette". Sotto la sua guida, insieme al presidente della Fondazione Francesco Italia, è iniziato un percorso di rilancio dell'ente cultura, e ne ha accompagnato la crescita internazionale e il consolidamento delle stagioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.